

LICEO SCIENTIFICO

Opzione

SCIENZE APPLICATE

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
Prot. 0008258 del 15/05/2024
II-1 (Entrata)



Documento del Consiglio della classe V sez.E
a.s. 2023-2024

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V SEZ.E

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante.

Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti. Nello stesso periodo, l'occupazione è cresciuta, ma essendo precaria e a basso salario, ha determinato l'aumento della povertà.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E. FERMI" si propone di:

- ***Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza***
- ***Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro***
- ***Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola - lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità***
- ***Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta***
- ***Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione***
- ***Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.***

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L’Azione Formativa

L’apprendimento si concretizza attraverso:

- L’impiego della “ricerca” come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L’acquisizione di nuovi saperi
- L’utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all’analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell’unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell’informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all’interno della struttura scolastica nell’individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l’opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d’ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza "in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile" (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. **Incontri** informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. **Visite e contatti con le università della Calabria:** incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa AGOSTO TERESA DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Petrelli Giovanna ITALIANO (*coordinatore di classe*)

Prof.ssa Oliverio Caterina INGLESE

Prof. Giovanni Pettinato INFORMATICA

Prof.ssa Alessandra Tedesco STORIA E FILOSOFIA

Prof. Domenico Ammendola MATEMATICA E FISICA

Prof.ssa Clara Todisco SCIENZE

Prof.ssa Felicetta Mancuso DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Fernando Santise SCIENZE MOTORIE

Prof. Orlando Miriello RELIGIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VE, composta da 20 alunni, presenta un livello omogeneo di integrazione e socializzazione, conseguito attraverso una crescita costante nell'arco del triennio.

Adeguate è anche il rapporto con i docenti che si basa essenzialmente nel rispetto dei ruoli e sulla sinergia con l'attività didattica-formativa e programmatica.

Nel corso degli ultimi tre anni, la classe ha mantenuto quasi sempre un atteggiamento di partecipazione attiva agendo secondo le indicazioni fornite dai docenti. I programmi preventivati sono stati svolti regolarmente seguendo, in alcuni casi, metodologie innovative attraverso lavori di gruppo e utilizzo delle tecnologie.

Dal punto di vista didattico, la preparazione degli allievi si presenta differenziata in quanto a conoscenze e applicazione del metodo, competenze argomentative, consolidamento delle conoscenze pregresse e motivazione allo studio.

Sul piano del profitto, emerge una differenziazione in relazione alle varie discipline e ai risultati raggiunti, in base anche agli obiettivi prefissati. Nel contesto classe, si evidenziano alcuni alunni con spiccate capacità critico-riflessive, i quali hanno acquisito un buon livello di conoscenze, competenze e abilità, supportati da impegno costante nello studio.

Gran parte degli alunni hanno partecipato attivamente alle azioni formative proposte dagli insegnanti, raggiungendo risultati soddisfacenti. Solo per un ristretto gruppo di allievi si è evidenziata la necessità di strategie individualizzate e di un richiamo ad un maggiore impegno nello studio.

Nel programmare l'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe, per come sono emerse nel corso del triennio, dell'esito delle prove di ingresso effettuate, calibrando la programmazione e gli obiettivi sul reale andamento didattico.

Nello svolgere l'attività didattica il Consiglio di Classe ha favorito un approccio multidisciplinare volto ad incentivare negli studenti la capacità di ricercare affinità e collegamenti tra argomenti trattati nelle diverse materie puntando ad migliorare la visione di un sapere globale e non nozionistico e compartimentale.

I Docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio Docenti, relativamente ai quali si allega una scheda. In conformità con quanto stabilito dall'Art. 11, comma 2, del D.P.R. 323/98 e successive modificazioni, per l'attribuzione del credito scolastico sono stati sempre attentamente valutati l'assiduità della frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno in approfondimenti e/o ricerche personali, integrando in tal modo la valutazione determinata dai risultati delle singole prove di verifica scritte, orali o grafiche.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- Approfondimento didattico su tematiche di attualità.
- Incontri vari per l'Orientamento post diploma.
- Olimpiadi delle Neuroscienze
- Olimpiadi di chimica
- Campionati delle Lingue
- Giochi matematici del Mediterraneo
- Progetto lettura "I viaggi di Gulliver" in particolare " Il Laureando" di Maurizio Ammendola
- Partecipazione a corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche (Cambridge PET)
- Percorsi di "curvatura Biomedica"

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curriculare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/2022, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Sia nell'anno scolastico 2022/2023 e anche nel corso dell'a.s.2023/2024, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online "Get Connected"
- Progetto online "Introduzione all'IoT"
- Progetto online "Introduzione alla Cybersecurity"
- Progetto online "Genere e Scienza"
- Progetto online "FederChimica"
- Progetto in presenza "Pon Scuola ed Economia"

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

| EDUCAZIONE CIVICA |
|--|
| IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento |
| Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario |
| Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi |

| | DETTAGLI DEL PRO CESSO |
|--|--|
| Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica | Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il crono programma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà |
| I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi | L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico |
| In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri. | Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”. |
| Valutazione al termine di ciascun quadrimestre. | La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. Voto relativo al compito di realtà; 3. Conoscenze e competenze acquisite. |

| CLASSI QUINTE | | | | | | | |
|---|--|--|-----------------------|-----------------------|---|--|-----------------------|
| Nuclei tematici | Contenuti del libro di testo | DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA | N. ORE PER DISCIPLINA | Nuclei tematici | Contenuti del libro di testo | DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA | N. ORE PER DISCIPLINA |
| I principi e le basi della Costituzione | Verso l'Esame di Stato – p. da 37 a 39 del libro di testo | Docente di Storia | 3 | Cittadinanza digitale | Verso l'Esame di Stato – p. da 185 a 186 | Docente di Matematica | 3 |
| Unione europea e ONU | Verso l'Esame di Stato – p. da 86 a 87 | Docente di Inglese | 3 | Sviluppo sostenibile | | Docente di Fisica Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale | 2 |
| | | | | Approfondimento | | | |
| | | | | Sviluppo sostenibile | Verso l'Esame di Stato – p. da 161 a 163 | Docente di Scienze | 3 |
| Sviluppo sostenibile | Approfondimento Agenda 2030 – p. 120-122 Obiettivi 1, 2, 3 | Docente di Latino | 2 | Sviluppo sostenibile | Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128 Obiettivi 8, 9, 10, 11 | Docente di Arte | 2 |
| Sviluppo sostenibile | Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125 Obiettivi 4, 5, 6, 7 | Docente di Filosofia | 2 | Sviluppo sostenibile | Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 131 Obiettivi 12, 13, 14, 15, 16, 17 | Docente di Scienze Motorie | 2 |
| Ordinamento della Repubblica | Verso l'Esame di Stato – p. da 67 a 70 | Docente di Italiano | 3 | | | | |
| Costituzione | Approfondimento | Docente di Religione La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.) | 4 | | | | |
| | | Compito di realtà | 2 | | | Compito di realtà | 2 |
| TOTALE ORE | | | 19 | TOTALE ORE | | | 14 |

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

| LIVELLI | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE | LIVELLI INVALSI |
|--------------------------------|---|---|--|--|
| VOTO ESPRESSO IN DECIMI | Acquisizione dei saperi disciplinari | Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive | Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi | Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI |
| 9-10 | Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi | Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi | È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove | LIVELLO 5 |
| 8 | Possiede conoscenze complete | Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità | È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo | LIVELLO 4 |
| 7 | Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina | Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato | Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite | LIVELLO 4 |
| 6 | Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina | Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali | Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali | LIVELLO 3 |
| | | | | |

| | | | | |
|-----|---|---|---|-----------|
| | Ha conoscenze incerte e incomplete | Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori | Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti. | LIVELLO 2 |
| 3-4 | Ha conoscenze frammentarie e lacunose | Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi | Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali | LIVELLO 2 |
| 1-2 | Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico | Non possiede abilità rilevabili | Non possiede competenze rilevabili | LIVELLO 1 |

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| INDICATORI | DESCRITTORI | |
|---|---|-----------|
| RISPETTO DELLE REGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto | Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole. | 10 |
| | Rispetta le regole in modo attento e consapevole. | 9 |
| | Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C. | 8 |
| | Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.. | 7 |
| | Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari pari a 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C. | 6 |
| PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo Motivazione e interesse. Impegno | Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari | |
| | | |
| FREQUENZA | Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza) | 10 |
| | Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7giorni di | 9 |

| | | |
|--|---|-----------|
| <p>Assenze Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)</p> | <p>assenza)</p> | |
| | <p>Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)</p> | 8 |
| | <p>La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)</p> | 7 |
| | <p>Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)</p> | 6 |
| <p>PUNTUALITÀ Ritardi Uscite anticipate Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.</p> | <p>Rispetta gli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).</p> | 10 |
| | <p>Rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)</p> | 9 |
| | <p>Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)</p> | 8 |
| | <p>Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)</p> | 7 |
| | <p>Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)</p> | 6 |

| | |
|---|----------|
| <p>Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).</p> | 6 |
| <p>Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).</p> | 5 |

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività

| TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|
| M = media | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
| M = 6 | 7 - 8 | 8 - 9 | 9 - 10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8 - 9 | 9 - 10 | 10 - 11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9 - 10 | 10 - 11 | 11 - 12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10 - 11 | 11 - 12 | 13 - 14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11 - 12 | 12 - 13 | 14 - 15 |

complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

| AMBITO | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|---|--|-------------|
| Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo | Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi | 0.20 |
| Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche | Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico | 0.20 |
| Percorso "Curvatura Biomedica" | | 0.50 |
| Frequenza ed esperienza educativa inerenti per corso di studi o all'estero per l'intero a.s. | Riduzione proporzionale per periodi più brevi | 0.60 |
| Progetti d'Istituto (Max2) | Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni | 0.20 |
| Progetti PON-POR (Max2) | | 0.20 |
| Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2) | | 0,20 |
| Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2) | | 0.20 |
| Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore) | | 0.20 |
| Progetto WEBTV (Minimo 30 ore) | | 0.20 |
| Attività esterne | Certificati con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio Partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo30 ore con programma dettagliato) | 0.10 |

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana
DOCENTE: Prof.ssa Giovanna PETRELLI

- **IL ROMANTICISMO**
- Caratteri generali

- **GIACOMO LEOPARDI**
- La personalità, l'ideologia, la poetica
- L'infinito

- **DAL LIBERISMO ALL'IMPERIALISMO**
- La situazione economica e politica in Europa e in Italia
- Il Poitivismo
- La scapigliatura

- **GIOSUE' CARDUCCI**
- La personalità, l'ideologia e la poetica
- Pianto Antico
- San Martino

- **REALISMO E NATURALISMO**
- Naturalismo Francese e Flaubert
- Il Verismo
- I veristi siciliani: Luigi Capuana e Federico De Roberto

- **GIOVANNI VERGA**
- La personalità, l'ideologia, la poetica.
- L'ideale dell'ostrica
- L'adesione al Verismo
- Da Vita dei campi: Rosso Malpelo e lo straniamento
- Il ciclo dei Vinti
- I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo: genesi, struttura e trama e motivi
- Testo: 'La fiumana del progresso'
- Testo: L'addio alla roba e la morte

- **L'ETA' DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO**
- Coordinate storiche e culturali.
- Tendenze del Decadentismo: Baudelaire
- Caratteri del Decadentismo italiano

- **GIOVANNI PASCOLI**
- La personalità, l'ideologia, la poetica.
- La poetica del Fanciullino
- Da Myricae: Lavandare, Il Lampo, Il tuono, Il temporale, X Agosto, La mia sera

- **GABRIELE D'ANNUNZIO**
- La personalità, l'ideologia, la poetica.
- Da Alcyone: La pioggia nel pineto, Sera Fiesolana
- La stagione dei Romanzi
- Testo: Il ritratto di Andrea Sperelli

- **L'ETA' DELL'IMPERIALISMO**
- La crisi d'identità del poeta primo novecentesco

- L'autocoscienza e la crisi degli intellettuali-letterati
- **LE AVANGUARDIE**
- **Il Futurismo**
- F.T. Marinetti e il Manifesto
- **Il Crepuscolarismo**
- **IL ROMANZO IN ITALIA NEL PRIMO NOVECENTO**
- La dissoluzione delle forme tradizionali, l'elaborazione di nuovi temi
- Il tema dell'inefficienza e della malattia
- **LUIGI PIRANDELLO**
- La personalità, l'ideologia, la poetica.
- La poetica dell'umorismo
- I romanzi: Il fu Mattia Pascal
- Uno nessuno e centomila: 'Il naso di Vitangelo Moscarda'
- Testo: Lanterna di Sofocle, Il treno ha fischiato
- **ITALO SVEVO**
- La personalità, l'ideologia, la poetica.
- La Coscienza di Zeno: caratteri generali
- Testo: Il vizio del fumo, Lo schiaffo del padre
- **LA LIRICA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE**
- **UMBERTO SABA**
- La personalità, l'ideologia, la poetica
- Da IL Canzoniere: A mio padre, Trieste
- **GIUSEPPE UNGARETTI**
- La personalità, l'ideologia, la poetica
- Da Allegria: Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Fratelli 1916
- **EUGENIO MONTALE**
- La personalità, l'ideologia, la poetica
- Da Ossi di seppia: I limoni, Meriggiare pallido e assorto
- Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale
- **SALVATORE QUASIMODO**
- La personalità, l'ideologia, la poetica
- Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo, Ed è subito sera
- **IL ROMANZO IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE**
- Il Neorealismo e C. Pavese
- Primo Levi: Se questo è un uomo (analisi e commento)
- **DAL MODERNO AL POSTMODERNO**
- **ITALO CALVINO** (profilo)
- **DIVINA COMMEDIA**
- *Lettura dei canti de Paradiso: I, III, VI, XI, XXXIII*

Storia

DOCENTE: Prof.ssa Alessandra TEDESCO

| | |
|------------------------------------|---|
| DISCIPLINA: STORIA | LIBRO DI TESTO: G. Borgognone, Snodi della storia 3, Mondadori |
| DOCENTE: Alessandra Tedesco | |

| OBIETTIVI CONSEGUITI | CONTENUTI DISCIPLINARI |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti ▪ Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala di acronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. ▪ Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva. ▪ Scoprire la dimensione | <p>Mod “0” L’Europa agli inizi del ‘900:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le tensioni della Belle époque • L’età giolittiana <p>Mod “1” La Grande Guerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Cause e La prima fase del Conflitto • L’entrata dell’Italia nel Conflitto • La Guerra nel 1917 • La fine della guerra e i Trattati di Pace <p>Mod. “2” La Rivoluzione Russa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Russia in guerra e la Rivoluzione di Ottobre • Lenin e il Partito Bolscevico <p>Mod “3” L’Europa dei Totalitarismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il Fascismo in Italia: Presa del Potere, propaganda, Politica Interna, Politica Estera ○ Il Nazismo in Germania: Hitler e la presa del Potere, Programma del Partito Nazista ○ Il Comunismo in Unione Sovietica: Trattati generali della Russia di Stalin <p>Mod. “4” La Seconda Guerra Mondiale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La Politica delle Annessioni di Hitler 2. L’Italia nel conflitto 3. Gli Alleati 4. Il Dramma degli Ebrei: l’Olocausto |

storica del presente e usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari in riferimento agli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali.

- Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle in formazioni.

5. La Caduta del Fascismo e la Resistenza in Italia

6. La Fine della Guerra

Mod “5” La Guerra Fredda e il Mondo

Bipolare:

1. La Conferenza di Yalta: Le sfere di Influenza, La dottrina Truman
2. La Guerra Fredda e il Bipolarismo
3. Il sistema di alleanze e gli organismi internazionali

Mod “6” L’Italia Repubblicana:

1. La nascita della Repubblica
2. Referendum e Costituzione

Filosofia
DOCENTE: Prof.ssa Alessandra TEDESCO

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Alessandra
Tedesco

LIBRO DI TESTO:

N. Abbagnano, Vivere la filosofia 3, Paravia

| OBIETTIVI CONSEGUITI | CONTENUTI DISCIPLINARI |
|--|---|
| <p>1. Comprendere ed usare la terminologia specifica</p> <p>2. Riconoscere/ Definire Concetti</p> <p>3. Individuare i principali problemi filosofici</p> <p>4. Ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazioni</p> <p>5. Riconoscere nei suoi nessi il pensiero dei maggiori filosofi</p> <p>6. Stabilire Connessioni possibili tra contesto storico e pensiero filosofico</p> <p>7. Compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici</p> | <p><u>Modulo n. 0 – Kant</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Criticismo • I giudizi sintetici a priori • La Rivoluzione Copernicana • Critica della Ragion Pura <p><u>Modulo n. 1 – Filosofie dello Spirito nel XIX sec.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I caratteri generali del Romanticismo • L’Idealismo Tedesco • Hegel: Fenomenologia: Coscienza, Autocoscienza, Ragione • Enciclopedia: Lo Stato Etico <p><u>Modulo n. 2 - La Reazione ad Hegel:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer: Il Mondo come Volontà e Rappresentazione • Kierkegaard: Il Singolo e gli Stadi dell’Esistenza <p><u>Modulo n. 3 – Ragione e Rivoluzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Feuerbach: Il rovesciamento dell’Idealismo e la |

critica della filosofia speculativa. L'alienazione religiosa

- Marx: Ideologia e Prassi Rivoluzionaria. Il Capitale
- Nietzsche: Il Pensiero "Inattuale". Morte di Dio, Nichilismo, Oltreuomo e Volontà di Potenza

Modulo n. 4 – Filosofia e Scienza

- Caratteri generali del Positivismo
- Il Positivismo Sociale di Comte: Legge dei Tre Stadi e Positivizzazione delle scienze
- Il Positivismo Evoluzionista di Darwin: Teoria Evoluzione e conseguenze culturali dell'Evolutionismo

Modulo n. 5 – La Rivoluzione Psicanalitica

- Sigmund Freud: La Psicanalisi, I disturbi della personalità, Rimozione e Libido

Modulo n. 6 – Filosofia e Politica

- Hannah Arendt: Le Origini del Totalitarismo, La Banalità del Male

Lingua e Letteratura Inglese
DOCENTE: Prof. Caterina OLIVERIO

Ambito linguistico – argomentativo

M1 - Agenda 2030: the 17 goals to sustainable development

Fonte : <https://sdgs.un.org/goals>

- Sustainable development and global awareness
- Zero Hunger Challenge

M2 - Femicide: a social wound

- Five things to know about femicide

Fonte: <https://www.unwomen.org/>

M3 - Israel – Gaza conflict: origins and ongoing situation

Fonte: <https://www.bbc.com/>

M4 - Artificial Intelligence and Emotional intelligence

- Emotional Eating
- Elon Musk’s warning to the world
- “2001, A Space Odyssey”, full vision of the Oscar awarded movie by Stanley Kubrik.
Plot and symbolism: how artificial intelligence can threaten our lives

Ambito Letterario

M1 - What is a novel? Focus on the components of a traditional novel

M2 - Victorian Age

- Queen Victoria
- Victorian Compromise
- The invention of railways
- Charles Dickens – Oliver Twist

M3 - The two sides of the same coin: Oscar Wilde and Charles Dickens

- Oscar Wilde
- The Picture of Dorian Gray (plot)
- The Preface to the Picture of Dorian Gray

M4 - Drums of War

- The First World War
- War Poets
- Wilfred Owen
- “Dulce et Decorum est”

M5 - Modernism

- Cultural background
- Freudianism
- James Joyce

Matematica

DOCENTE: Prof. Domenico AMMENDOLA

GEOMETRIA DELLO SPAZIO

- Postulati di introduzione allo spazio,
- Posizione reciproca tra rette,
- Posizione reciproca tra piani,
- Posizione tra rette e piani,
- Retta perpendicolare a un piano,
- Le coordinate cartesiane nello spazio,
- Distanza tra due punti, Il punto medio di un segmento,
- Equazione generale del piano,
- Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani,
- Distanza di un punto da un piano,
- La retta e le sue equazioni,
- Retta passante per due punti,
- Coefficienti direttivi,
- Condizione di perpendicolarità tra piano e retta,
- La superficie sferica,
- Esercizi direttamente tratti dagli Esami di Stato degli anni precedenti

LIMITI

- La topologia della retta
- La definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito
- La definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito
- Primi teoremi sui limiti: il teorema di unicità del limite, il teorema della permanenza del segno, il teorema del confronto
- Le operazioni con i limiti
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto

FUNZIONI CONTINUE

- Le funzioni continue
- I punti di discontinuità di una funzione
- Teoremi sulle funzioni continue:
- Teorema di Weierstrass,
- Teorema dei valori intermedi
- Teorema dell'esistenza degli zeri
- La ricerca degli asintoti
- Il grafico probabile di una funzione
-

CALCOLO DIFFERENZIALE

- La derivata di una funzione: significato geometrico
- La retta tangente al grafico di una funzione
- La continuità e la derivabilità

- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate
- La derivata di una funzione composta
- La derivata della funzione inversa
- Le derivate di ordine superiore al primo
- Il differenziale di una funzione
- Le applicazioni delle derivate alla fisica
- Il teorema di Rolle
- Il teorema di Lagrange
- Le conseguenze del teorema di Lagrange
- Il teorema di Cauchy
- Il teorema di De L'Hopital
- Le definizioni
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- Massimi, minimi, flessi e derivate successive
- I problemi di massimo e di minimo
- Lo studio di una funzione
- I grafici di una funzione e della sua derivata

- ***INTEGRALI***
- L'integrale indefinito
- Gli integrali indefiniti immediati
- L'integrazione per sostituzione
- L'integrazione per parti
- L'integrazione di funzioni razionali fratte
- L'integrale definito
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Teorema della media
- Il calcolo delle aree di superfici piane
- Il calcolo dei volumi
- Gli integrali impropri

Fisica

DOCENTE: Prof. Domenico AMMENDOLA

FORZE E CAMPI ELETTRICI

- La carica elettrica: isolanti e conduttori;
- La legge di Coulomb;
- Il campo elettrico;
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss;
- Campi generati da distribuzioni di carica;
-

IL POTENZIALE ELETTRICO

- L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico;
- La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico;
- Le superfici equipotenziali;
- I condensatori;

LA CORRENTE E I CIRCUITI A CORRENTE CONTINUA

- La corrente elettrica;
- La resistenza e le leggi di Ohm;
- Le leggi di Kirchhoff;
- Resistenze in serie e parallelo;
- Condensatori in serie e parallelo;
- Circuiti RC;

IL MAGNETISMO

- Il campo magnetico;
- La forza magnetica esercitata su una carica in movimento;
- Il moto di particelle cariche;
- Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti;
- Le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti;
- Il magnetismo sulla materia

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La forza elettromotrice indotta;
- Il flusso del campo magnetico;
- La legge dell'induzione di Faraday;
- La legge di Lenz;
- Analisi della forza elettromotrice indotta;
- L'induttanza;
- I circuiti RL;
- I trasformatori

LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- La sintesi dell'elettromagnetismo;
- Le leggi di Gauss per i campi;
- La legge di Faraday-Lenz;
- La corrente di spostamento;
- Le equazioni di Maxwell;
- Le onde elettromagnetiche;
- Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche;
- Lo spettro elettromagnetico

LA RELATIVITA' RISTRETTA

- I postulati della relatività ristretta;
- La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali;
- La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze ;
- Le trasformazioni di Lorentz;
- La relatività della simultaneità;
- La composizione relativistica della velocità;
- L'effetto Doppler;
- La quantità di moto relativistici e l'energia relativistica

LA TEORIA ATOMICA

- Dalla fisica classica alla fisica moderna;
- Il moto browniano;
- I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone;
- L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale della carica;
- I primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo

LA FISICA QUANTISTICA

- La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck;
- I fotoni e l'effetto fotoelettrico;
- massa e quantità di moto del fotone- effetto Compton

Scienze Naturali
DOCENTE: Prof.ssa Clara TODISCO

Scienze della terra

I minerali

- Generalità
- Legami chimici nei minerali
- Isomorfismo e polimorfismo
- La formazione dei minerali
- Le proprietà dei minerali
- La classificazione dei minerali
- Silicati e ibridazione del silicio
- I non silicati

Le rocce

- La classificazione e il ciclo delle rocce
- Le rocce ignee
- Classificazione delle rocce ignee
- La differenziazione magmatica e la serie di *Bowen*
- La degradazione meteorica
- Le rocce sedimentarie
- Formazione e classificazione delle rocce sedimentarie
- Le rocce metamorfiche
- Gli agenti del metamorfismo
- Rocce metamorfiche foliate
- Rocce metamorfiche non foliate
- I minerali metamorfici e le facies metamorfiche

L'attività vulcanica

- Il vulcanismo
- Il magma e il processo eruttivo
- Le eruzioni effusive ed esplosive
- I prodotti dell'attività vulcanica
- Tipi di eruzione ed edifici vulcanici
- Le caldere e i punti caldi
- Fumarole, solfatare e geysir
- L'attività vulcanica in Italia
- Il bradisismo

Le deformazioni delle rocce e l'attività sismica

- Le forze che deformano le rocce
- Le faglie e le diaclasi
- Le pieghe
- I fattori che influiscono sulle deformazioni delle rocce
- I terremoti e le onde sismiche
- La teoria del rimbalzo elastico
- La misura dell'intensità
- La magnitudo e il momento di magnitudo

- Gli effetti distruttivi dei terremoti
- Il rischio sismico e la previsione dei terremoti
- Generalità: tettonica delle placche

Chimica organica

Generalità sulla chimica organica

I legami nei composti organici

Le formule

- Molecolare
- Minima
- Di Struttura
- Compatta

Gli idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani

- Definizione e struttura
- I gruppi alchilici
- La nomenclatura IUPAC di alcani e ciclo alcani

Gli idrocarburi insaturi

- Struttura e nomenclatura di alcheni e alchini
- Isomeria negli alcheni
- Gli idrocarburi aromatici
- Benzene, risonanza e delocalizzazione
- Isomeria negli idrocarburi aromatici (*orto, meta, para*)
- Composti eterociclici aromatici

Reazioni degli idrocarburi

- Addizione (regio selettività, *regola di Markovnikov*)
- Gli alogenuri alchilici: reazione di sostituzione nucleofila e di eliminazione

Isomeria

- Di posizione
- Conformazionale (forma sfalsata ed eclissata, struttura a barca e a sedia, tensione torsionale)
- Geometrica (cis e trans, E e Z, regole di priorità)
- Gli isomeri ottici.
- Gli enantiomeri: Le proiezioni di Fischer, Isomeri R e S (Convenzione D, L)

Gruppi funzionali

Gli alcoli

- Generalità
- Isomeria degli alcoli (alcol primari, secondari e terziari)
- I polioli
- Fenoli
- Eteri

- Nomenclatura IUPAC di alcoli, fenoli ed eteri
- Alcoli ed eteri di uso comune

Aldeidi e chetoni

- Formule e nomenclatura IUPAC
- Preparazione
- Le reazioni di addizione nucleofila

Acidi carbossilici ed esteri

- Formule e proprietà fisiche
- Nomenclatura IUPAC e tradizionale
- Reazione di esterificazione
- Gli acidi bicarbossilici
- Esteri

Le ammine e le ammidi:

- Classificazione e nomenclatura

Le biomolecole

Proteine

- Gli amminoacidi presenti nelle proteine
- Generalità e legame peptidico
- Struttura (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria)

I carboidrati

- Generalità
- I monosaccaridi (glucosio, fruttosio, ribosio)
- α -glucosio e β -glucosio
- I disaccaridi (lattosio, saccarosio, maltosio)
- I polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa)

I lipidi

- Generalità
- Acidi grassi (trigliceridi)
- Fosfolipidi

Gli acidi nucleici

- DNA e RNA
- I Nucleotidi

Biologia

Demolizione del glucosio per le attività metaboliche nelle cellule animali

- Introduzione all'ossidazione del glucosio
- Glicolisi
- Respirazione cellulare (ciclo di Krebs, trasporto finale di elettroni)
- Meccanismo della fosforilazione ossidativa: accoppiamento chemiosmotico
- Fermentazione (in ambiente anaerobico)

Informatica

DOCENTE: Prof. Giovanni PETTINATO

Premesso che il programma è stato sviluppato partendo dalle conoscenze, abilità e competenze posseduta dalla classe e maturate nei due bienni precedenti realizzando il percorso didattico più adeguato, anche con approfondimenti, in raccordo con la disciplina di Matematica, per come indicato dalle Linee Guida per i nuovi Licei, le aree tematiche hanno riguardato:

- Reti di computer (RC)
- Struttura di Internet e servizi (IS)
- Computazione, calcolo numerico e simulazione (CS)
- RC1 Reti e protocolli
- Gli elementi fondamentali di una rete.
- Il trasferimento dell'informazione.
- L'architettura a strati e il concetto di Protocollo e il modello ISO/OSI.
- Lo sviluppo di Internet e il protocollo TCP/IP.
- Il confronto tra i livelli ISO/OSI e TCP/IP.
- I quattro strati del modello TCP/IP e le loro funzioni.
- La struttura degli indirizzi IP. La classe degli indirizzi IP e il subnetting.
- Indirizzi statici e dinamici, indirizzamento pubblico e privato.
- IS1 I servizi di rete
- Il livello delle applicazione di rete.
- Architetture delle applicazioni di rete.
- Architettura peer to peer e client/server.
- L'architettura del WEB. Protocolli HTTP, HTTPS, FTP.
- Servizi email e DNS. Protocolli SMTP, POP3, IMAP.
- CS1 Algoritmi di calcolo numerico
- I numeri macchina.
- La rappresentazione degli interi.
- La rappresentazione dei numeri reali: singola e doppia precisione. Errori e attendibilità dei risultati. La epsilon macchina. Aritmetica floating point.
- Il fenomeno della cancellazione numerica.
- Algoritmi numerici: calcolo approssimato della radice quadrata con metodo Babilonese.
-
- CS2 Principi teorici della computazione
- La qualità e la complessità degli algoritmi.
- La complessità computazionale.
- Notazione $O()$.
- La difficoltà dei problemi. Problemi di classe NP.

Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof. Felicetta MANCUSO

DISEGNO GEOMETRICO

Prospettiva accidentale di figure piane, solidi e studi e riprogettazione di spazi architettonici, prospettiva applicata alla grafica:

- metodo dei raggi visuali e prolungamento dei lati
- esercitazioni varie in piante, prospetti e prospettive.

STORIA DELL'ARTE

Neoclassicismo: Caratteri generali

- Scultura: Canova *"Amore e Psiche"*, *"Teseo sul Minotauro"*, *"Paolina Borghese"*, *"Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria"*
- Pittura: David *"Il giuramento degli Orazi"*, *"La morte di Marat"*
Ingres: *"Madame Moitessier"*, *"La grande Odalisca"*, *"La bagnante di Valpinçon"*
Goya: *"Il sonno della ragione genera mostri"*, *"La fucilazione del 3 Maggio 1808"*, *"La Maja vestida"*, *"La Maja desnuda"*.

Romanticismo: Caratteri generali.

- Pittura: Friedrich *"Il naufragio della speranza"* - *"Viandante sul mare di nebbia"*
Constable *"Studi di nuvole"* *"La cattedrale di Slisbury"*
Turner *"Regolo"* *"La sera del diluvio"*
Géricault: *"Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia"*, *"La zattera della Medusa"*, *"Gli alienati"*
Delacroix: *"La Libertà che guida il popolo"*
Hayez: *"Il bacio"*.

Realismo: caratteri generali

- Pittura: Courbet *"Lo spaccapietre"* *"L'atelier del Pittore"*, *"Fanciulle sulla riva della Senna"*

I Macchiaioli

- Pittura: Giovanni Fattori *"Campo italiano alla battaglia di Magenta"*, *"La rotonda di Palmieri"*, *"Bovi al carro"*.

Architettura: l'Eclettismo e l'architettura del ferro.

- Urbanistica e architettura del ferro: *"La Toure Eiffel"*, *"Galleria Umberto I NA"*, *"galleria Vittorio Emanuele MI"*

Impressionismo: nascita e caratteristiche del movimento.

- Pittura: Edouard Manet *"Colazione sull'Erba"*, *"Olimpia"*, *"Il Bar delle Folies-Bergeres"*
Claude Monet *"Palazzo Ducale a Venezia"*, *"Impressione, sole nascente"*, *"La cattedrale di Rouen"*
Edgar Degas *"La lezione di ballo"*, *"L'Assenzio"*, *"La Tinozza"*
Pierre-Auguste Renoir *"Moulin de la Galette"*, *"Colazione dei canottieri"*

Neoimpressionismo: pointillisme e divisionismo

- Pittura: Georges Seurat *"Una Domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte"*
Giuseppe Pellizza da Volpedo *"il quarto stato"*

Postimpressionismo:

- Pittura Paul Cezanne *"I giocatori di carte"*, *"La Montagna SainteVictoire"*
Paul Gauguin *"Il Cristo Giallo"*, *"Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo"*
Vincent Van Gogh *"Autoritratto"*, *"Campo di Grano con voli di Corvi"*
Henri de Toulouse Lautrec *"at the moulin rouge the dance"*, *"manifesti"*

Il Novecento: La Belle Epoque.

Art Nouveau: caratteri generali- Architettura e decorativismo- Lo sviluppo del disegno industriale

Architettura: -Modernismo: A.Gaudi “ Casa Batlo”, “Sagrada Familia”, “Parco Guell”

-Secessione Viennese:

Pittura: Klimt “Giuditta I”, “Ritratto di Adele Bloc-Bauer I”, “Il bacio”

Architettura: Joseph Maria Olbrich “Palazzo delle Secessione Vienna”

Espressionismo

Eduard Munch “ Die Schrei”

Munch "il ciclo della vita" "Die Schrei"

Kokoschka"la sposa del Vento"

Schiele "donna giacente" "l'abbraccio"

I Fauves

Pittura: Henri Matisse “Dama con cappello” e “La danza”

Die Bruke.

Pittura: Ernst Ludwig Kirchner “Cinque donne per la strada”

Le avanguardie storiche: caratteri generali.

Cubismo: caratteri generali

Pittura Pablo Picasso “Le Demoiselles d’Avignon”, “Natura morta con sedia impagliata”, “Guernica”.

Futurismo: caratteri generali

Scultura Boccioni “Forme uniche in continuità nello spazio”

Pittura Boccioni “ Stati d'animo”, “La città che sale”

Balla “Dinamismo di un cane al guinzaglio”, “Lampada ad arco”

Architettura S.Elia “La città nuova” “visione futurista della città”

Dadaismo: caratteri generali

Pittura

Ready-made Duchamp “L.H.O.O.Q.”, “Fontana”, “Nudo che scende le scale”

Man Ray “Cadeau”, “Le violon d’Ingres”

Astrattismo: caratteri generali

Pittura Mondrian “Alberi-la serie” “Composizione in rosso,blu e giallo”

klee “strade”, “monumenti a G.”, , “Adamo e la piccola Eva”

Kandinskij “Il cavaliere azzurro”, “Composizione IV-VI”, “Primo acquerello 1910”.

Metafisica: caratteri generali

Pittura De Chirico “Le Muse inquietanti”, “L'enigma dell'ora”

Carrà “I funerali dell'anarchico Galli”, “La Musa metafisica”

Surrealismo: caratteri generali

Pittura Dalì “La persistenza della memoria”, “Sogno causato dal volo di un'ape”, “Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia”

Magritte “Ceci est pas una pipe”, “L'impero delle luci”

Mirò “Il carnevale di arlecchino”.

Le nuove tendenze dell'architettura moderna

Funzionalismo e Razionalismo

Gropius *“Nuova sede del Bauhaus”*

Le Corbusier *“Ville Savoye”, “La Cappella di Notre Dame di Haut”*

Wright *“Guggenheim Museum”, “Casa Kaufmann”*

Tatlin *“Il monumento alla Terza Internazionale”*

Architettura fascista

Piacentini *“Palazzo di giustizia Milano”*

Terragni *“La Casa del Fascio”*

Esperienze artistiche dal secondo dopoguerra alla contemporaneità

Installazioni, performance and happening: Arte informale, pop-art, arte povera, arte concettuale, body art, landart.

Scienze Motorie
DOCENTE: Prof. Fernando SANTISE

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE 5 E ANNO SCOLASTICO 2023-24
PROF. FERNANDO SANTISE

Cenni delle attività motorie nei vari periodi storici.

Lo sport , le regole, il fair play.

Tecniche e tattiche delle attività motorie.

Come scegliere il proprio sport.

Il doping nello sport.

Conoscere il concetto di salute.

I danni causati dalla sedentarietà.

Sicurezza in palestra.

Sicurezza all' aperto.

Relazione con l'ambiente naturale .

Equipaggiamento in ambiente naturale.

Pericolo in ambiente naturale

Tutti gli argomenti sono stati supportati da video e immagini didattiche messe in rete dalle varie Federazioni Sportive e dal CONI.

SPORT DI SQUADRA

Pallavolo:

Storia ed evoluzione in Italia e nel mondo.

Regolamento tecnico .

Tecnica e tattica durante la gara.

Fondamentali individuali .

Fondamentali di squadra .

Gesti e indicazioni arbitrali.

Partite di classe e interclasse.

Pallacanestro:

Storia ed evoluzione in Italia e nel mondo.

Regolamento tecnico .

Fondamentali individuali .

Tecnica e tattica.

Gesti e indicazioni arbitrali.

Mini partite 3vs3.

Badminton :

Fondamentali individuali.

Regolamento tecnico.

Torneo d'istituto.

Tennistavolo :

Storia ed evoluzione in Italia e nel mondo.

Fondamentali individuali .

Tecnica e tattica. Partite individuali e di coppia.

Calcio a 11:

Regolamento tecnico ; regolamento associativo.
Fondamentali individuali e di squadra .

Calcio a 5:

regolamento tecnico; fondamentali individuali;
mini partite interclasse;

L' Arbitro di calcio : gesti, segnali e indicazioni dell'arbitro di calcio;
formazione e personalità in campo.

Documenti e video forniti dall 'Associazione Italiana Arbitri. (AIA-FIGC)

SPORT INDIVIDUALI

Atletica leggera :

camminata veloce, corsa veloce, corsa di resistenza .

Getto del peso :

teoria, tecnica e tattica; video didattici; prove pratiche;

I salti in generale.

Salto in lungo :

teoria, tecnica e tattica; prove pratiche.

Tiro con l'arco :

fondamentali e tiri individuali.

Il vortex : tecnica inddividuale di lancio.

Sport accompagnati da relativi filmati per la parte tecnica,
tattica e fondamentali. Tutte le attivita vengono precedute
da una fase di riscaldamento.

IL DOCENTE

Prof. FERNANDO SANTISE

Religione
DOCENTE: Prof. Orlando MIRIELLO

- L'affettività nella vita degli adolescenti tenuto da un sociologo, il dr. Andrea Barbuto del Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro.

- - Dibattito sulle tossicodipendenze, tenuto da una delegazione del Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro.
- - La tradizione cattolica di fronte al problema della pena di morte.
- - Incontro dibattito con un pastore della Chiesa pentecostale di Catanzaro sulle differenze tra cristianesimo cattolico e quello evangelico.
- - Visita guidata al campo di concentramento di Ferramonti di Tarsia
- - Differenze tra la Chiesa cattolica di rito latino e quella di rito greco e visita guidata alla cattedrale di rito bizantino di Lungro.
- - Dibattito sul rapporto tra fede e scienza in rapporto all'origine dell'universo.
- - Differenze tra la Chiesa cattolica e quelle evangeliche valdesi-metodiste, tenuta dalla pastora della Chiesa valdese di Catanzaro.
- - Dibattito – confronto con un prete sulle differenze tra le ultime realtà nella tradizione cristiana e quelle presentate dalle religioni orientali.
- - Riflessioni su alcuni problemi di bioetica, tenuto da don Salvatori Bi
- - Testimonianze sul genocidio avvenuto nel Ruanda nel 1994, tenuto da un prete di origini ruandesi.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Domenico Ammendola (coord.)

Domenico Ammendola

Prof. Giovanni Pettinato

Giovanni Pettinato

Prof. Fernando Santise

Fernando Santise

Prof. Orlando Miriello

Orlando Miriello

Prof.ssa Giovanna Petrelli

Giovanna Petrelli

Prof.ssa Alessandra Tedesco

Alessandra Tedesco

Prof.ssa Clara Todisco

Clara Todisco

Prof.ssa Felicetta Mancuso

Felicetta Mancuso

Prof.ssa Caterina Oliverio

Caterina Oliverio

Catanzaro 15/05/2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. TERESA AGOSTO

Teresa Agosto